

L'ex premier

Alla messa di Roma si presenta anche Amato

La Fondazione Craxi l'aveva invitato ad Hammamet, ma Giuliano Amato alle 9 del mattino è seduto in prima fila nella cappella della Madonna della Clemenza, a Santa Maria in Trastevere. Ascolta la messa in ricordo di Bettino celebrata dal parroco, don Marco Gnani, una cerimonia voluta fortemente da Gennaro Acquaviva, lo storico capo della segreteria di Craxi e suo consigliere politico negli anni di Palazzo Chigi (1983-1987). Accanto ad Amato c'è la moglie Diana, alla sua sinistra Gerardo Bianco, l'ex capogruppo della Dc alla Camera. Gennaro Acquaviva è visibilmente soddisfatto, sono venuti in tanti per la messa nella cappelletta: tra gli altri ecco il fotografo personale di Craxi, Umberto Cicconi; l'ex attrice Renata Rainieri («Mai stata l'amante di Bettino»); il giornalista Giampiero Mughini; il fondatore della Comunità di Sant'Egidio, Andrea Riccardi, e Luigi Barone, già portavoce di Gianni De Michelis. Uscendo, Giuliano Amato non vuole commentare la storia della sua lettera del novembre 1999, ora riemessa dagli archivi, che fece tanto arrabbiare Craxi in Tunisia quando la ricevette. Da Hammamet, solo la voce di Stefania Craxi: «Se Amato a Roma è andato a messa, vuol dire che andrà in Paradiso».

Fabrizio Caccia

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A Roma Giuliano Amato ieri alla messa per Bettino Craxi

